

Tenemmo accesa una tenue fiaccola, sotto le raffiche di terribili prove, consapevoli che il nostro rifiuto al fascismo era amore alla Patria, servizio ai fratelli, difesa della dignità umana, ma, venuta l'ora della resurrezione, la porgemmo ad altri, ai più giovani, perché la ponessero alta sul moggio, per illuminare i passi della gioventù d'Italia.

don Andrea Ghetti - Bades



PONTE
SAN PIETRO 1

Con il patrocinio di:



Città di
PONTE SAN PIETRO
Provincia di Bergamo

Aquile Randagie

GLI SCOUT CHE SI RIBELLARONO AL FASCISMO

1928-1945

Nel 1928 Mussolini dichiara
soppresso lo scautismo, ma
alcuni scout di Milano e Monza
decidono di continuare le attività
clandestinamente.

Quella delle Aquile Randagie è la
storia di una Resistenza durata 17 anni.
Una testimonianza di coraggio e fedeltà
all'ideale che desta ammirazione e
interroga sulla Libertà.

Nel 1943 le Aquile Randagie contribuirono
a fondare l'OSCAR, un'organizzazione
che portò in salvo oltre 2.000 persone
perseguitate dal regime, aiutandole
ad espatriare in Svizzera.

Dopo la Liberazione, in molti si
spesero per la rinascita dello
scautismo in Italia.



Le Aquile Randagie Milanesi in una foto del 1935

Venerdì
30 maggio
2025

PONTE SAN PIETRO (BG)

ore **20.45**

**Centro polifunzionale
"UFO"**

Via Legionari di Polonia, 5

**APPROFONDIMENTO STORICO
CON TESTIMONIANZE,
CONTRIBUTI MULTIMEDIALI
...E QUALCHE PROVOCAZIONE
PER IL PRESENTE.
CON EMANUELE LOCATELLI.**

Scout, divulgatore della storia delle
Aquile Randagie e curatore di diverse
pubblicazioni in materia. Dal 2002 al
servizio dello scautismo in Val Codera.



Fedeli e ribelli

www.aquilerandagie.it